



Anno scolastico 2016/2017

Documento del Consiglio della Classe V A Tecnico dei Servizi Commerciali

Il presente documento è stato sottoscritto ed approvato da tutti i docenti nella riunione del 10/05/2017

(verbale n°5 del C.d. C)

INDICE

- Composizione del Consiglio di classe

- Corso di studi: quadro orario quinquennale delle materie

- Relazione finale del Consiglio di Classe

- Attività extracurricolari

- Relazioni finali e programmi svolti:
 1. Italiano e Storia
 2. Tecniche Professionali dei servizi commerciali
 3. Lingua inglese
 4. Lingua Francese
 5. Matematica
 6. Tecniche della Comunicazione
 7. Diritto
 8. Educazione Fisica
 9. Religione

Materia	Docente	Anni di continuità didattica	Firma
Italiano	Prof.ssa M. Pirastru	2	
Storia	Prof.ssa M.Pirastru	2	
TPSC	Prof.ssa G. Sini	1	
TPSC LAB	Prof.ssa L. Salis	2	
Diritto	Prof.ssa G. Ivaldi	3	
Matematica	Prof. F. Vassallo	5	
Francese	Prof. P.Santoni	3	
Inglese	Prof.ssa P. Frongia	1	
Educaz. fisica	Prof.ssa A.P Nesti	2	
Tecn. Comunicaz.	Prof. E. Oggiano	1	
Religione	Prof. G. Demontis	1	
Sostegno	Prof.G. Pintus Prof. ssa S. Mannoni Prof. G. Pisanu Prof. Dettori Prof. Furreddu Prof Pisu	2 2 1 1 1 1	

SETTORE SERVIZI					
Materia	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Lingua francese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Tecniche professionali dei servizi commerciali	5	5	8(2) *	8(2)	8(2)
Tecniche di comunicazione	-	-	2	2	2
Diritto ed Economia	2	2	4	4	4
Scienze integrate (Fisica)	2	-	-	-	-
Scienze integrate (Chimica)	-	2	-	-	-
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2	-	-	-
Informatica e laboratorio	2	2	(2)*	(2)*	(2)*
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternativa	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	32	32	32	32	32

RELAZIONE FINALE DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5° A

La classe 5°A è formata da 15 studenti: due non hanno mai frequentato e uno si è ritirato durante il primo quadrimestre. I 12 allievi frequentanti provengono tutti dalla 4° A; sono presenti due alunni diversamente abili.

Il gruppo classe si presenta ben affiatato e caratterizzato da buoni rapporti interpersonali e nel corso degli anni si è assistito ad un miglioramento nella crescita culturale ed umana. Soprattutto da questo ultimo punto di vista è opportuno evidenziare la disponibilità e la sensibilità nei confronti dei compagni diversamente abili che per quanto possibile sono stati costantemente oggetto di attenzioni e di aiuto. La partecipazione a numerose attività extracurricolari (descritte successivamente in un'apposita scheda) ha determinato un maggior affiatamento fra gli allievi.

I rapporti con gli insegnanti sono sempre stati all'insegna di una sufficiente correttezza anche se durante l'anno alcuni allievi, in qualche circostanza, non hanno rispettato gli impegni assunti soprattutto sottraendosi alle verifiche programmate e alle simulazioni delle prove d'esame.

Il Consiglio di Classe, tenuto conto dei livelli di partenza e delle indicazioni del Piano dell'Offerta formativa si è impegnato perché gli allievi raggiungessero le seguenti finalità formative ed educative:

- Fornire una cultura di base integrata in tutte le discipline ed assicurare competenze specifiche di ogni indirizzo professionale.
- Far emergere le potenzialità di ogni individuo.
- Promuovere il senso di responsabilità e il rispetto delle regole.
- Formare giovani capaci di interpretare la realtà contemporanea.
- Educare al rispetto della persona e della diversità culturale
- Accogliere, integrare e formare gli alunni che presentano condizioni di "svantaggio".
- Promuovere la cultura della legalità.
- Promuovere una cultura che educi al rispetto dell'ambiente.
- Allargare l'offerta formativa nell'ottica di un'educazione permanente
- Promuovere una cultura che educi alla solidarietà e alla partecipazione democratica.

I docenti hanno svolto un congruo numero di verifiche secondo le seguenti tipologie:

- Classiche verifiche orali;
- classiche verifiche scritte
- Prove strutturate;
- Prove semistrutturate.

Gli alunni, al momento della stesura del presente documento , sono stati fatti esercitare in due simulazioni della terza prova secondo la tipologia B e mista (B+ C); si prevede la somministrazione di una terza simulazione, ancora con la tipologia mista dopo la stesura del presente documento.

Per ciò che concerne il profitto, i casi particolarmente positivi non sono numerosi, e sono presenti differenziazioni in ordine a capacità, impegno, interesse ed attenzione rimarcate nelle relazioni e nelle schede informative dei singoli insegnanti.

ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI

Data	
14 ottobre	Cagliari: Partecipazione alle Paralimpiadi
15 ottobre	Aula Magna dell'Università: convegno "Il Banco che vorrei"
19 dicembre	Il Polo CIP prova: sentieri metropolitani
2 marzo	Orientamento in uscita: presentazione della Facoltà di Scienze del Turismo
9 marzo	Corso "Guida sicura" in collaborazione con i vigili urbani di Sassari
21 marzo	Olbia: Manifestazione indetta da Libera e Sardegna Solidale contro le mafie
1 aprile	Conferenza sulla donazione organi
4 aprile	Orientamento in uscita presso Polo Universitario UNISS via Vienna
5 aprile	Progetto Fisco a scuola con i funzionari dell'Agenzia delle Entrate
6 aprile	Convegno "La vita è altrove" con i responsabili di Mondo X Sardegna
12 aprile	Visione del film "Le suffragette"
2 maggio	Orientamento in uscita presso il Dipartimento di Giurisprudenza

RELAZIONE FINALE D' ITALIANO E STORIA CLASSE VA

La classe è composta di 14 alunni di cui uno non ha mai frequentato , due sono diversamente abili e sono stati seguiti dall'insegnante di sostegno e uno si è ritirato nel corso dell'anno scolastico.

Dal punto di vista disciplinare la classe si è presentata tranquilla e con qualche alunno restio ad attenersi alla disciplina scolastica. Uno di questi alunni si è presentato particolarmente problematico, a causa della sua esuberanza.

Dal punto di vista didattico la classe non presentava elementi di spicco e la maggior parte di essi seguiva svogliatamente e con poco entusiasmo le proposte dell'insegnante . Solo alcuni si sono discostati da questa tendenza.

Si è cercato, attraverso la presentazione degli argomenti di storia, di letteratura e di esercitazioni di elaborati scritti di motivare gli alunni ma con risultati appena sufficienti e per qualcuno buono.

L'INSEGNANTE

Mr. Di Nestro

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

Programma di Italiano e Storia classe VA

Il naturalismo e il verismo

Giovanni Verga : vita ,opere e pensiero

Contenuto dei romanzi i Malavoglia e Mastro Don Gesualdo

Da i Malavoglia lettura del brano " L'arrivo e l'addio di Ntoni "

Lettura del brano " La roba "

Il decadentismo ,il simbolismo ,l'estetismo

Giovanni Pascoli : vita, opere, pensiero

Lettura del brano " Il fanciullino "

Lettura e analisi delle poesie " Lavandare " , " il lampo "

Italo Svevo : vita, opere, la figura dell'inetto

Luigi Pirandello e la crisi dell'individuo

Vita , opere e pensiero , L'umorismo

Da " Il fu Mattia Pascal " lettura del brano " cambio treno "

Da " Novelle per un anno " lettura di "Il treno ha fischiato "

Eugenio Montale : vita, opere e poetica

Lettura e analisi delle poesie " Meriggiare pallido e assorto " " Non recidere forbice quel volto "

Programma da svolgere dopo il 15 maggio

Eugenio Montale : lettura e analisi della poesia " La casa dei doganieri "

STORIA

Le grandi potenze all'inizio del novecento :

Le trasformazioni di fine secolo

L'età giolittiana

La prima guerra mondiale

La rivoluzione russa

Il fascismo

La crisi del " 29 " e il New Deal

Il regime nazista

La seconda guerra mondiale

Programma da svolgere dopo il 15 maggio

Fine della seconda guerra mondiale

L'INSEGNANTE

M. Binetti

GLI ALUNNI

MATERIA: Tecniche professionali servizi commerciali

DOCENTI : GAVINA SINI E LOREDANA SALIS

ORE DI LEZIONE PREVISTE NELL'ANNO SCOLASTICO: 254 DI CUI 64 DI
COMPRESENZA (Pratica di tecniche professionali)

Obbiettivi previsti nella programmazione didattica	Grado di conseguimento
Acquisire un lessico adeguato e specifico della disciplina	1
Conoscere la normativa sul bilancio d'esercizio	2
saper redigere il bilancio d'esercizio	2
Saper leggere ed interpretare un semplice bilancio	1
Interpretare il bilancio attraverso indici	2
analizzare e comprendere le problematiche relative alla programmazione e al controllo dell'impresa	2
Usare supporti informatici rivolti all'organizzazione e alla presentazione dei lavori	3

Legenda: 0 nessun alunno; 1 un gruppo ristretto di alunni; 2 circa la metà degli alunni; 3 la maggior parte; 4 tutti gli alunni.

Il programma è stato svolto interamente anche se alcune parti sono state trattate senza i dovuti approfondimenti per varie ragioni che possono essere così riassunte: reiterate assenze da parte di molti alunni, scarsa applicazione nello studio a casa, necessità di riprendere argomenti degli anni precedenti.

Solo un ristretto numero di allievi ha con puntualità assolto ai doveri scolastici .

CAUSE DI MANCATO CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

CAUSE	GRADO DI INFLUENZA
Assenze arbitrarie	2
Scarso impegno nello studio	2
Carenze di base	2
Scarsa attenzione in classe e in laboratorio	1
Difficoltà di apprendimento	2

Legenda: 0 per niente; 1 in modo marginale; 2 in modo rilevante; 3 in modo prevalente e determinante

METODOLOGIA ADOTTATA:

lezioni frontali, studio di casi aziendali, problem solving, esercitazioni pratiche.

STRUMENTI DI LAVORO:

libri di testo: Tecniche professionali dei servizi commerciali per il quinto anno ed. Tramontana Autori Bertoglio e Rascioni; codice civile, dispense messe a disposizione dal docente, lavagna, Lim, computer.

VERIFICHE E VALUTAZIONI:

prove scritte, prove strutturate e semistrutturate, verifiche orali.

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

CLASSE 5° A

PROGRAMMA DI TECNICHE PROFESSIONALI SERVIZI COMMERCIALI

Ripasso programma anni precedenti:

- Ruolo della contabilità generale
- Le scritture in Pd
- Le scritture di assestamento e chiusura dei conti.

IL BILANCIO D'ESERCIZIO:

- Dalla situazione contabile al bilancio d'esercizio: la redazione dei prospetti di bilancio
- I principi contabili : analisi degli articoli 2423 Cod. Civ. e art. 2423 bis
- Lo Stato Patrimoniale (art.2424 Cod.Civ.) e il Conto Economico(art.2425 Cod. Civ); la Nota Integrativa.

LA RICLASSIFICAZIONE DEL BILANCIO

L'ANALISI DI BILANCIO

- l'interpretazione del bilancio e funzione degli indici;
- l'analisi di bilancio: oggetto e destinatari;
- capitale circolante netto, margine di tesoreria;
- l'analisi economica attraverso il ROE, ROI e ROS; il LEVERAGE;

- l'analisi finanziaria attraverso gli indici di autonomia e dipendenza finanziaria, elasticità e rigidità degli impieghi.
- Il margine di struttura globale e secondario.

IL BILANCIO CON DATI A SCELTA

- Redazione dello Stato Patrimoniale in forma abbreviata
- Redazione del Conto economico nelle macroclassi e risultati intermedi più importanti

II REDDITO FISCALE

- Differenze fra risultato economico civilistico e reddito fiscale
- Le riprese fiscali
- L'ammortamento, le spese di manutenzione, la svalutazione dei crediti e i relativi articoli del TUIR

LA TECNICA BUDGETARIA

- Il budget come strumento di programmazione e controllo.
- I diversi budget e in particolare il budget delle vendite.
- Redazione del budget delle vendite e l'analisi degli scostamenti
- La break- even analysis



PROGRAMMA DI ECONOMIA AZIENDALE PRATICA 5 A professionale per i servizi commerciali

- Ambiente Operativo Windows
- Gestione File E Cartelle
- Word Formattazione Avanzata
- Excel Formattazione Avanzata E Uso Funzioni
- Power Point Avanzato

Insegnante

Loredana Salis

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Loredana Salis', with a small flourish at the end.

RELAZIONE DEL DOCENTE - LINGUA INGLESE

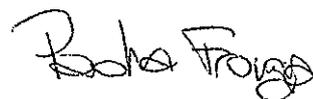
La classe V A TPsc è composta da dodici alunni frequentanti (dieci studenti e due studentesse). Nella classe è possibile individuare tre diversi livelli di apprendimento: al primo livello appartiene un esiguo gruppo di alunni che ha ampliato le proprie conoscenze e potenziato le proprie capacità nel corso dell'anno scolastico; al secondo livello corrispondono quegli alunni che pur evidenziando lacune, hanno mostrato interesse, partecipazione ed impegno; al terzo livello, coloro che hanno manifestato difficoltà dovute a lacune espressive già presenti nella lingua madre e/o hanno profuso un impegno sporadico e insufficiente. Nella classe sono presenti inoltre due alunni disabili per cui è stato previsto il PEI e vengono seguiti dall'insegnante di sostegno durante le ore di lezione.

La classe ha cambiato l'insegnante di lingua Inglese alla fine del primo quadrimestre. È stato perciò necessario dedicare delle lezioni alla conoscenza della classe e all'approfondimento dei Moduli 4.1 e 4.2, "The USA facts and figures", the political system of the USA, early history and Thanksgiving (vedere programma), svolti dalla docente Daniela Campus, titolare della cattedra di Lingua Inglese.

Nel corso del secondo quadrimestre sono stati svolti gli argomenti relativi al modulo 5.1 "Trade documents" e alla geografia e storia degli Stati Uniti. Per quanto riguarda la parte di storia degli Stati Uniti che va dalla rivoluzione industriale agli anni 1960, è stata svolta con l'ausilio di un documento in Power Point preparato dalla docente, mentre tutti gli altri moduli sono stati svolti dal libro di testo "Step into Business" (vedere programma). Sono stati svolti inoltre tre incontri di "Sportello Help" e attività di recupero durante le ore curricolari al fine di aiutare gli alunni che risultavano insufficienti alla fine del primo quadrimestre a superare le difficoltà di metodo e a sviluppare le proprie conoscenze e capacità in previsione delle verifiche di recupero. La verifica scritta di recupero è stata svolta prima del 15 maggio 2017. Gran parte degli alunni ha recuperato anche all'orale e alcuni alunni finiranno di recuperare dopo il 15 maggio.

Dopo la data del 15 maggio 2017, la sottoscritta intende svolgere gli argomenti relativi al Modulo 5.1 "Banking" (vedere programma). Le ore di lezione restanti saranno mirate alle verifiche orali e scritte con particolare attenzione verso coloro che intendono recuperare delle insufficienze nonché al ripasso di tutto il programma svolto per porre gli allievi in condizione di affrontare l'esame nel migliore dei modi.

L' insegnante:



Paola Frongia

CONTENUTI

Si prevede di affrontare e approfondire la conoscenza di brani tratti dai seguenti moduli del libro di testo "Step into Business":

Business transactions

- ⇒ Module 4.1 "Foreign trade terms"
 - Sales terms
 - Inco-terms
 -
- ⇒ Module 4.2 "Payment in foreign trade"
 - Risk assessment
 - Open account
 - Bank transfer
 - Clean bill collection
 - Payment in advance
- ⇒ Module 5.1 "Trade documents"
 - Order forms
 - Online orders
 - The invoice
- ⇒ Business vocabulary
 - Vocabulary builder: types of order, order content, packaging, verb sets related to ordering.
- ⇒ 5.1 "Banking" *
 - Banking today
 - Remote banking
 - Fraud
 - Microcredit
 - Banking services to business
- ⇒ Business vocabulary
 - Vocabulary builder: nouns and verbs related to payment, to pay and to pay for, credit.

Business correspondence

- ⇒ Enquiries
- ⇒ Replies to enquiries
- ⇒ Orders
- ⇒ Replies to orders
- ⇒ Modification and cancellation of orders

⇒ Letters of reminders and requests for an extension of credit *

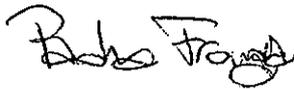
Cultural context: USA

- Geography: The USA facts and figures; physical features (mountains and plains, rivers and lakes, climate); American cities (megalopolis and the low populated areas); American people (A pluralist society).
- History *: early history, the Thanksgiving, America's industrial revolution, the 1920s, the Great Depression, the 1930s (the New Deal), the 1950 (Happy Days), the 1960s (the Youth Culture).
- Politics: the system of government (political structure, the US main political parties, the president of the USA)

* "Banking": il modulo verrà svolto dopo il 15 maggio 2017 e anche la parte che riguarda il "business vocabulary" e la "business correspondence" relativa a questo modulo.

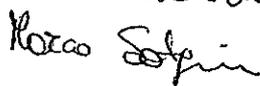
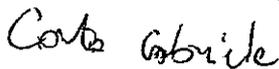
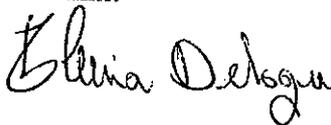
* US History: gli alunni hanno scelto un paragrafo a piacere nella parte relativa a "Early history" (esempio: "The Slave Trade") pagine 328-329 del libro di testo; l'argomento "The Thanksgiving" è stato integrato con una fotocopia; la parte che va da "America's industrial devolution" a "The 1960s" è stata integrata con un documento in Power Point.

Insegnante:



Paola Frongia

Alunni:



Relazione finale di francese

Classe 5° A az. a.s.2016/17

La 5° A composta da 16 alunni tra cui due diversamente abili, sono tutti provenienti dalla 4° A, tranne tre ripetenti. La classe ha mantenuto per quasi l'intero anno scolastico la configurazione iniziale scaturita dalle prove d'ingresso. Un gruppo è infatti formato da alunni, con una discreta preparazione di base, che ha mostrato interesse e impegno sempre costanti per la disciplina e un'applicazione adeguata alle capacità; un altro gruppo è costituito da alunni che, malgrado le sufficienti capacità, sono stati scostanti nell'applicazione; alcuni di essi, invece, quelli che presentavano evidenti carenze strutturali, grammaticali e povertà di contenuti linguistici, sono stati sempre poco partecipi al lavoro di classe.

Il programma svolto risulta un po' ridotto rispetto a quanto indicato nella programmazione iniziale, a causa delle ripetute assenze di alcuni alunni che hanno portato al rallentamento di esso.

Tenuto conto dei livelli di partenza si è cercato, per quanto possibile, di impostare un'attività didattica di recupero da una parte e di rafforzamento dall'altra, delle conoscenze acquisite negli anni precedenti, per amalgamare ed uniformare il più possibile la preparazione di base, ampliare gli interessi e le loro conoscenze. Specialmente all'orale si è cercato di programmare delle verifiche, atte a favorire l'espressione di ciascun alunno secondo le proprie capacità. A questo proposito la maggior parte di essi ha seguito le attività impostate in classe con puntualità e diligenza giungendo anche ad una discreta preparazione. Quelli che presentavano gravi lacune, sia all'orale che allo scritto, hanno mantenuto un atteggiamento di rifiuto nei confronti della disciplina per quasi l'intero anno scolastico, mostrando una lieve applicazione solo nel secondo quadrimestre, pertanto la loro preparazione è rimasta molto fragile.

Il libro di testo è stato il punto di riferimento costante dell'attività didattica specialmente per lo studio a casa. La corrispondenza commerciale e lo studio epistolare commerciale ha assorbito il programma per gran parte dell'anno dopo aver introdotto le diverse nozioni di teoria commerciale ed economica, scelti in corrispondenza degli argomenti professionali e di indirizzo, ritenuti necessari.

Le verifiche orali sono state frequenti ed informali, anche sotto forma di dialogo per le verifiche scritte sono state utilizzate redazioni di lettere commerciali, test con domande a risposta aperta o questionari sulla comprensione del testo in lingua francese. Nella valutazione sono stati considerati: l'efficacia dell'esposizione, il rispetto del registro linguistico, l'uso delle fonti, la capacità di individuare gli elementi fondamentali delle questioni da trattare, la capacità di elaborazione personale e di effettuare collegamenti con altri contenuti disciplinari o pluridisciplinari.

Per la valutazione finale si è tenuto conto non solo delle votazioni riportate dagli studenti nelle verifiche scritte e orali, ma anche dall'impegno e dalla partecipazione dimostrati durante l'anno scolastico

**La docente
Pinuccia Santoni**

ISIS Polo Tecnico "Devilla - Dessi - Lamarmora - Giovanni XXIII" Sassari

Programma di **Lingua e Civiltà Francese** a.s. 2016/17 **Classe 5[^] A az.**

Prof.ssa Pinuccia Santoni

Libro di Testo : La nouvelle Entreprise – commerce, économie et civilisation.

C.Caputo/G.Schiavi/G.Fleury/T.Ruggiero Boella *Petrini editore + materiale fotocopiato*

Commerce et Civilisation:

Dossier 2 – La communication commerciale

Révision du plan de la lettre commerciale et de ses parties.

Dossier 4

Unité 3 - La recherche du fournisseur

La demande de renseignements, d'échantillons, de condition de vente, de catalogues, de prix courants et de devis .

Unité 3 - La réponse du fournisseur

Les conditions de vente.

Dossier 5 – La commande

Unité 1 - La commande et la procédure de la commande

Demande de conditions particulières, le bon de commande.

Dossier 6 - La livraison de la marchandise

Unité 1- Qui livre ? La livraison : les obligations et les droits des partenaires; Le transport des marchandises. Le transport routier, ferroviaire, aérien, maritime et fluvial.

Les documents d'expédition pour tous types de transport.

L'emballage et le conditionnement.

Dossier 7 - La facturation de la marchandise

Unité 1 - Les différentes sortes de factures.

Dopo il 15 maggio saranno svolti i seguenti argomenti di commercio :

Unité 2 –Le règlement et ses différentes formes : au comptant ; à terme.

Dossier 8 - Les Banques

Unité 1 -Banques et opérations bancaires.

Les principales catégories de banques ;

Les opérations bancaires ; Les principaux services offerts par la banque ;

Grammaire

Revisione delle strutture grammaticali, delle strutture sintattiche, dei verbi regolari e irregolari, particolare cura della fonetica francese.

Civilisation

Paris, son histoire, ses places et ses monuments.

Les Hommes et les Femmes célèbres qui ont fait l'histoire de la France :

Marie et Pierre Curie, Louis Pasteur , Napoléon Bonaparte.

Sassari, 10/05/2017

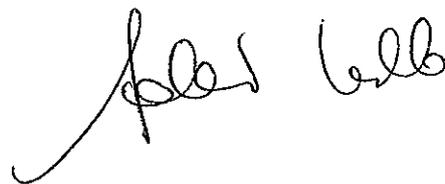
La docente

Relazione finale di Matematica – Classe 5A I.P.S.C. "Giovanni XXIII"

Dei 16 alunni di cui era composta inizialmente la classe, solo 12 hanno frequentato con regolarità le lezioni, in quanto 2 si sono ritirati e 2 non hanno mai frequentato. Due sono gli alunni diversamente abili, perfettamente integrati con gli altri alunni della classe.

Poiché ci si è limitati allo studio completo delle sole funzioni razionali, intere e fratte, il tentativo di far capire agli alunni l'importanza dei principali concetti teorici studiati durante l'anno scolastico (equazioni e disequazioni di primo e secondo grado), nello studio completo del grafico di una funzione, ha avuto successo con una buona parte della classe. Grazie alla risoluzione in classe di una grande mole di esercizi di tipo applicativo ma, soprattutto, preferendo alla lezione frontale la lezione dialogica, interattiva che, spesso, ha ottenuto il risultato apprezzabile di stimolare l'intervento e la partecipazione degli alunni, favorendone, in tal modo, la crescita personale, la fiducia nelle proprie capacità autonome e incentivandone lo spirito di ricerca e di scoperta, l'andamento generale della classe è da considerarsi più che soddisfacente. Nonostante la frequenza e l'impegno a casa non siano stati sempre costanti, il gruppo classe è sembrato essere ben affiatato e, sempre, disponibile alla collaborazione e partecipe e corretto durante le lezioni. Sono, inoltre, emerse alcune buone individualità che si sono dimostrate le più mature e le più coinvolte nei processi di apprendimento.

Entrambi gli alunni che avevano il debito formativo nel primo quadrimestre (Baule e Mura) hanno recuperato durante l'anno.



PROGRAMMA DI MATEMATICA

CLASSE: 5A

DOCENTE: FABRIZIO VASSALLO

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

- Funzioni
Funzioni: Funzioni tra insiemi numerici e non – Dominio e codominio di semplici funzioni numeriche e non numeriche definite su insiemi finiti – Tipi di funzioni numeriche: funzioni razionali e irrazionali, intere e fratte – Rappresentazione per punti di semplici funzioni numeriche di primo e secondo grado.
- Calcolo del dominio di funzioni numeriche
Determinazione del dominio di funzioni razionali intere e fratte e di funzioni irrazionali intere e fratte attraverso lo studio di equazioni e disequazioni di primo e di secondo grado.
- Calcolo dei punti di intersezione con gli assi di funzioni numeriche
Determinazione dei punti di intersezione con gli assi di funzioni razionali intere e fratte e irrazionali intere e fratte attraverso lo studio di equazioni di primo e di secondo grado.
- Calcolo della positività di funzioni numeriche
Definizione di positività di una funzione – Calcolo della positività di funzioni razionali intere e fratte.
- Limiti e Asintoti di funzioni numeriche
Approccio intuitivo al concetto di limite – Concetto di limite sinistro e destro – Calcolo del limite per $x \rightarrow \pm \infty$ di funzioni razionali intere e fratte – Calcolo del limite sinistro e destro di funzioni razionali fratte con numeratore polinomio di grado massimo due e denominatore polinomio di grado massimo 1 – Risoluzione intuitiva delle forme indeterminate $+\infty - \infty$ e ∞/∞ .
Asintoti: Definizione di asintoto – Asintoti verticali e orizzontali – Determinazione degli asintoti verticali – Equazione di un asintoto verticale – Determinazione degli asintoti orizzontali – Equazione di un asintoto orizzontale – Ricerca degli asintoti di funzioni razionali fratte.
- Derivata prima di una funzione
Significato geometrico della derivata di una funzione calcolata in un punto – Calcolo della derivata di una funzione polinomiale – Calcolo della retta tangente al grafico di una funzione in un punto – Calcolo della crescita e decrescita, dei punti di massimo, minimo e flesso – Disegno del grafico di una funzione polinomiale di secondo e terzo grado attraverso il solo studio della derivata prima
- Studio di una funzione
Accenno di disegno del grafico di una funzione razionale intera (max 2° grado) e fratta (numeratore max 2° grado e denominatore max 1° grado) attraverso lo studio del dominio, dei punti di intersezione con gli assi, della positività e dei limiti della funzione

INSEGNANTE

ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI COMMERCIALI
"DEVILLA" – SASSARI

Anno Scolastico 2016/2017 - Classe V A

Docente Oggiano Enzo

Materia Tecniche di comunicazione

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe era inizialmente composta da 17 alunni di cui 3 non hanno mai frequentato e 2 si sono ritirati. Nella classe sono presenti due alunni, diversamente abili, assistiti dagli insegnanti di sostegno, che hanno una programmazione differenziata.

Situazione della classe

Gli alunni hanno mostrato nei confronti della materia un atteggiamento positivo e una partecipazione generalmente attiva. Il clima relazionale è sempre stato sereno, collaborativo e improntato al rispetto reciproco.

L'interesse e la partecipazione sono stati eterogenei, alcuni alunni hanno dimostrato interesse e partecipazione raggiungendo risultati discreti, altri invece hanno mostrato un impegno a volte discontinuo, conseguendo così un risultato sufficiente.

SVOLGIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE

Lo svolgimento del programma, ha risentito del fatto che la classe ha partecipato a diverse iniziative che pur avendo delle ricadute positive, si è provveduto ad effettuare alcuni adeguamenti legati alle esigenze didattiche, tuttavia in generale si può affermare che i contenuti programmati sono stati in buona sostanza svolti.

OBIETTIVI CONSEGUITI

- Conoscenza delle tematiche fondamentali analizzate nello svolgimento del programma
- acquisizione del linguaggio e della terminologia specifiche.
- Individuare linguaggi funzionali ai contesti comunicativi.
- Analizzare e interpretare messaggi di comunicazione di massa.
- Riconoscere ed interpretare tecniche e strategie della comunicazione verbale e non verbale al fine di ottimizzare l'interazione comunicativa

RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE

Gli obiettivi generali della disciplina sono stati perseguiti giungendo a risultati nel complesso positivi. In relazione alla situazione di partenza e alle capacità individuali i risultati conseguiti dalla classe non sono stati omogenei, una parte della classe ha ottenuto discreti risultati, frutto di un costante impegno durante tutto l'anno scolastico. Alcuni alunni hanno conseguito una preparazione pienamente sufficiente, altri hanno incontrato qualche difficoltà nell'esposizione dei contenuti, in quanto a volte l'impegno è stato discontinuo, ciò ha permesso di raggiungere un risultato finale che non va oltre la sufficienza.

Nella presentazione degli argomenti, anche se si è ritenuto opportuno preferire il metodo della lezione frontale, si è costantemente cercato di favorire una partecipazione attiva e un coinvolgimento diretto da parte degli alunni.

Le verifiche orali, accompagnando costantemente lo svolgimento del programma, hanno permesso di chiarire e approfondire gli aspetti più complessi e impegnativi degli argomenti affrontati.

Materiali didattici utilizzati:

- o Libro di testo: Pietro Boccia, Tecniche di comunicazione, Simone Editore
- o Materiale didattico fornito dal docente,
- o Appunti e mappe concettuali

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche hanno costantemente accompagnato lo svolgimento dell'attività didattica, assumendo il carattere di interrogazioni orali. Queste, tuttavia, hanno mirato non solo ad accertare il grado di preparazione degli alunni; ma anche a favorire lo sviluppo delle capacità di esporre e argomentare in modo efficace.

FIRMA DEL DOCENTE

Riccardo D'Alagni

ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI COMMERCIALI

“DEVILLA” – SASSARI

Programma di “Tecniche di comunicazione”

ANNO SCOLASTICO 2016 / 2017

CLASSE V A

Insegnante: Oggiano Enzo

Libro di testo: “Tecniche di comunicazione” – Autore: Pietro Boccia – C.E.: Simone

1. I processi di comunicazione nelle società industriali
 - a) L'importanza del fattore umano nella comunicazione aziendale.
 - b) I processi di comunicazione all'interno di un'azienda.
 - c) Il processo di comunicazione di tipo: gerarchico, funzionale e misto.
 - d) I processi di comunicazione all'esterno di un'azienda.

2. La comunicazione aziendale e il target di riferimento
 - a) Stili di comportamento e comunicazione.
 - b) Il comportamento socialmente competente.
 - c) La comunicazione situazionale.
 - d) Il comunicare nel mondo del lavoro.
 - e) Le competenze relazionali.
 - f) La comunicazione migliora il lavoro.
 - g) Strumenti di comunicazione aziendale.
 - h) La presentazione in pubblico.
 - i) Il target di riferimento: strategie, obiettivi e strumenti.
 - j) La communication-mix e l'imbuto promozionale. Le pubbliche relazioni. La pubblicità. La promozione delle vendite. La vendita tramite il personale dell'azienda.
 - k) Il merchandising e la sponsorizzazione.

3. Le attività di marketing e la customer satisfaction
 - a) I campi e le attività di marketing.
 - b) La customer satisfaction.
 - c) L'analisi della concorrenza. La concorrenza diretta e allargata.

4. La comunicazione pubblicitaria
 - a) Definizione e classificazione della pubblicità.
 - b) La pubblicità: teorie e approcci disciplinari.
 - c) La pubblicità: i modelli di funzionamento.
 - d) Comunicare, influenzare e convincere.
 - e) La comunicazione coercitiva: come difendersi.
 - f) Le armi dell'oratore nella comunicazione.

5. Dinamiche e tecniche di comunicazione

- a) La comunicazione diadica
- b) La comunicazione nel gruppo
- c) Le tecniche di comunicazione nella dinamica di gruppo. Strategie e fattori che favoriscono la coesione del gruppo. I fattori che impediscono la coesione del gruppo.
- d) Le dinamiche di gruppo e le interazioni sociali.
- e) La comunicazione e la strategia dell'ascolto attivo.
- f) La percezione e le condizioni socio-psico-fisiche dei comunicanti.
- g) Le tecniche per una comunicazione efficace e la Programmazione Neuro-Linguistica (PNL).
- h) Strategie e tecniche per comunicare con interlocutori difficili.
- i) Strategie e tecniche per comunicare con personalità problematiche.
- j) I disturbi nella comunicazione.
- k) Comunicazione empatica nel rapporto comunicativo.

6. La struttura del mercato e il targeting

- a) Il modello comunicativo in un'azienda commerciale e il mercato.
- b) Il processo comunicativo del consumatore e i ruoli d'acquisto.
- c) I processi comunicativi e la segmentazione del mercato.
- d) La segmentazione psicografica.
- e) Il targeting: definizione e scelta del mercato obiettivo.
- f) La scelta del posizionamento.

7. L'immagine aziendale.

- a) Le ricerche di mercato e le decisioni di marketing.
- b) Le ricerche di mercato e le tecniche d'indagine.
- c) Le politiche di marketing operativo.
- d) Gli obiettivi del marketing.

8. Progettare una campagna pubblicitaria.

- a) La progettazione e l'organizzazione delle campagne pubblicitarie.
- b) L'evoluzione organizzativa delle agenzie di pubblicità.
- c) Le caratteristiche e gli stili di realizzazione del messaggio.
- d) L'individuazione del target-group.
- e) La verifica dell'efficacia nell'azione pubblicitaria.
- f) Il budget pubblicitario.
- g) La pubblicità e l'advertising media.

I.I.S.DEVILLA DESSI LAMARMORA GIOVANNI XXIII

SASSARI

RELAZIONE FINALE

CLASSE 5A IPSC ANNO SCOLASTICO 2016-2017

DIRITTO ED ECONOMIA

DOCENTE:GIANNINA IVALDI

La classe 5A IPSC è composta da 12 alunni, di cui 2 femmine e 10 maschi. Sono tutti provenienti dalla 4A. Due alunni sono diversamente abili.

Il quadro generale della classe è nel complesso positivo, pur non essendo omogeneo dal punto di vista delle capacità, dell'interesse e della partecipazione.

Il programma di diritto è stato svolto in ogni sua parte e gli argomenti sono stati esaminati tenendo presenti le ripartizioni del manuale in adozione.

Ogni argomento è stato discusso in classe, traendo spunto anche dalla vita quotidiana e dall'attualità.

E' stato fatto un congruo numero di verifiche orali e scritte

Ho riepilogato più volte argomenti già trattati, sia per ripassarli, sia per utilizzare quanto già gli alunni conoscono sull'argomento specifico.

Obiettivo principale è stato quello di potenziare le capacità espressive di elaborazione critica e di apprendimento autonomo in relazione ai principali contenuti.

Momento centrale dell'accertamento delle abilità acquisite è stato, infatti, il colloquio orale diretto a verificare le capacità di espressione e di rielaborazione dei concetti appresi e le competenze nel linguaggio giuridico-economico.

Nelle valutazioni ho tenuto conto del grado di partecipazione all'attività scolastica e della progressione rispetto ai livelli di partenza.

Giannina Ivaldi

I.I.S.DEVILLA DESSI LA MARMORA GIOVANNI XXIII

SASSARI

PROGRAMMA DI DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

CLASSE 5A IPSC ANNO SCOLASTICO 2016-2017

DIRITTO

IL CONTRATTO

Nozione e definizione art.1321c.c.

Gli elementi del contratto.

Gli elementi essenziali:l'accordo delle parti,l'oggetto,la causa e la forma.

Gli elementi accidentali:la condizione,il termine e il modo.

L'invalidità del contratto.Nullità e annullabilità.

Rescissione e risoluzione del contratto.

I CONTRATTI TIPICI

LA VENDITA:art.1470c.c.

Obblighi delle parti.

La garanzia per l'evizione e la garanzia per i vizi.

LA LOCAZIONE.

Obblighi delle parti.

IL COMODATO.

IL MUTUO.

IL MANDATO.

Il mandato con rappresentanza e senza rappresentanza.

LA SOMMINISTRAZIONE.

IL CONTRATTO D'OPERA.

IL CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO.

Il lavoro subordinato nella Costituzione.

Obblighi e diritti delle parti.

I contratti collettivi di lavoro.

I sindacati.

Lo sciopero.

L'estinzione del rapporto di lavoro.

Il licenziamento individuale e collettivo.

I CONTRATTI ATIPICI.

IL LEASING.

Il leasing finanziario,il leasing operativo e il lease-back.

IL FACTORING.

LE BANCHE E I CONTRATTI BANCARI.

L'APERTURA DI CREDITO.

IL CONTO CORRENTE.

IL DEPOSITO IN DENARO.

ECONOMIA POLITICA.

L'INFLAZIONE.

Spaurino / v. d. d.

POLO TECNICO "DEVILLA"

SASSARI

ANNO SCOLASTICO 2016-2017

CLASSE 5^A psct

MATERIA: SCIENZE MOTORIE

DOCENTE: NESTI ANNA PAOLA

La classe composta da 12 alunni, di cui due di sesso femminile, ha sempre lavorato con costanza e partecipazione per l'intero anno scolastico, dimostrando particolare interesse soprattutto per l'attività pratica, ma senza trascurare il lavoro in classe sull'attività teorica. Tutto questo vale anche per quanto riguarda i ragazzi diversamente abili che sono sempre stati supportati dall'intera classe creando un clima sereno e collaborativo. I risultati ottenuti sono da ritenersi soddisfacenti.

I MATERIALI DIDATTICI utilizzati sono stati: Palestra scolastica, campo esterno, Piccoli Attrezzi, Dispense e il libro in adozione.

OBIETTIVI GENERALI RAGGIUNTI:

Area cognitiva:

- sviluppo delle capacità motorie attraverso l'affinamento del sistema senso-motorio
- sviluppo e consolidamento delle capacità di iniziativa e di risoluzione dei problemi
- conoscenza apparato locomotore e rapporti con i grandi apparati
- educazione alla salute

Area socio affettiva:

- promozione di coerenti comportamenti relazionali
- acquisizione abilità relative alla comunicazione gestuale e mimica

Area organica:

- conseguimento di una più ampia base motoria attraverso gli schemi motori e posturali

Compensazione delle carenze motorie dell'attività sedentaria

OBIETTIVI SPECIFICI:

- Capacità coordinative
- Capacità condizionali
- Mobilità articolare
- Conoscenza corpo umano

VERIFICHE E VALUTAZIONE:

- valutazioni iniziali, sviluppate secondo procedure formalizzate e non, tese ad accertare i livelli di partenza
- valutazioni intermedie, finalizzate alla verifica di conoscenze e abilità, effettuate attraverso:
 - test di valutazione dell'attività pratica
 - questionario a risposta multipla
 - questionario risposta aperta

colloquio orale

CRITERI DI VALUTAZIONE:

- Conoscenza degli argomenti disciplinari
- Capacità di utilizzare ed integrare le conoscenze acquisite
- Capacità di scegliere tra opzioni diverse

Hanno contribuito alla valutazione

- Con riferimento alla classe:
 - Interazione e partecipazione
 - Livello medio delle conoscenze e delle capacità
 - Condizioni di partenza

- In assoluto:

Raggiungimento degli obiettivi

ALGHERO 12/05/2015



PROGRAMMA classe 5ªpsct

2016-2017

Attività pratica:

- sviluppo capacità coordinative e condizionali, con esercizi a carico naturale, con l'uso di piccoli attrezzi (palloni, funicelle, cerchi, bacchette, cinesini, coni, ostacoli, elastici, scaletta) e grandi attrezzi (trave, spalliere, cavallina).
- Calcetto, pallavolo, basket, tennis tavolo.

Attività teorica:

- Traumatologia sportiva:
 - crampo
 - contrattura
 - stiramento
 - strappo
 - distorsione
 - lussazione
 - fratture
 - infiammazioni
 - ferite, contusioni, emorragie
 - ustioni
 - shock
 - soffocamento e annegamento
 - arresto cardiorespiratorio
 - pronto soccorso e primo soccorso

